



Anno scolastico:
2021-2022

C'era trepidazione alla vigilia perchè mai al Malignani era stato acceso un motore a reazione, ma tutto ha funzionato a dovere ed Il Dirigente è rimasto soddisfatto dell'esperienza svolta che, se saranno confermate le condizioni di sicurezza sarà svolta ogni tre mesi circa con le classi quinte della Sezione Aeronautica.

Il velivolo JPT5 è stato ottenuto grazie ad uno scambio, il Malignani ha ceduto il proprio AerMacchi MB-326 piuttosto malconcio (ma che tra qualche anno riprenderà a volare) per un velivolo sul quale gli studenti potranno testare, oltre al motore, gli impianti elettrico, idraulico, gli strumenti di bordo, il condizionamento e l'impianto ossigeno...insomma...una vera manna per la scuola!

Queste le testimonianze degli studenti MITS che hanno partecipato all'assemblaggio del velivolo:

Devo dire che questa è stata una grande esperienza che non si ripeteva al Malignani da molto tempo. Poter assistere e partecipare all'accensione del motore è stato fantastico, soprattutto dopo le settimane di lavoro che io e gli altri tre studenti del corso FOX del MITS abbiamo passato a riassemblare il Jet Provost TMk5. E' stata un'esperienza formativa molto utile anche in vista del mio futuro lavorativo nel settore aeronautico. (Lotti Cristian)

L'accensione del Jet Provost è stato l'ultimo atto di due settimane di attività a cui ho preso parte assieme ad altri tre colleghi del corso Fox del MITS. In questo periodo di attività siamo stati a contatto con un gruppo di manutentori di alto livello e professionalità da cui abbiamo potuto apprendere molte peculiarità del nuovo velivolo del Malignani. (Cedermaz Ivan)

L'esperienza di mercoledì è stata l'apice del lavoro svolto, nonché la conclusione del rimontaggio del Jet Provost MK5. Abbiamo collaborato ma soprattutto appreso da dei tecnici manutentori di alto livello appartenenti al gruppo VolaFenice di Reggio Emilia. Mi è stata data l'opportunità di non solo assistere alla messa in moto ma di partecipare attivamente da dentro la cabina assieme ad uno dei tecnici e l'emozione che ho provato durante quegli istanti è a dir poco indescrivibile. L'esperienza mi ha permesso di toccare con mano gli aspetti più belli ma anche i più insidiosi del lavoro che amo fare. (Perrino Riccardo)

Ndr: gli allievi ITS AER - corso Fox , dopo 1000 ore di teoria ed esami fino a fine luglio, si apprestano a partire per 7 mesi di stage in aziende di manutenzione aeronautica in tutta Italia.

Parafrasando una nota canzone calcistica.....sono anni magici per l'indirizzo Aeronautico che ha visto e vedrà rinnovarsi il "parco velivoli" della scuola, a partire dall'Asso V nel 2018 poi con lo AMX nel 2021, ora il JPT5 e il prossimo anno finalmente l'elicottero Agusta A109.

Tale congiunzione astrale, in realtà, è frutto del lavoro appassionato degli ex-allievi di AERMALIGNANI, della disponibilità di VolaFenice nelle persone del titolare Pil. Renzo Catellani e dell'anima AER Gen. Lodovisi, della determinazione dei Dirigenti prof.ri Andrea Carletti e Oliviero Barbieri e della passione dei docenti della Sezione Aeronautica che hanno prima sognato e poi supportato tale agognato rinnovamento...e grazie a studenti e studentesse che con il loro fresco e giovane entusiasmo sono il "motore" della scuola. Grazie a Paolo Gaetano De Maio per il prezioso servizio fotografico.

Molto merito dell'evento è stato dei tre specialisti VolaFenice e cioè Dario, Aldo e Riccardo....una vita dedicata agli aerei e con il talento del coaching!

Grazie a tutti! ... e ... ad majora semper!













SCUOLA



Sopra, da sinistra, il velivolo Provost M3C e l'interno con i comandi. Sotto, i momenti del collaudo avvenuto qualche giorno fa all'aeroporto dell'Isola Malignani

Accesi i motori del jet Provost Primo collaudo al Malignani

L'aeroplano, a Udine grazie a uno scambio con un'associazione, testato dagli studenti S. Giovanni. Il velivolo sarà a disposizione di tutti gli studenti ogni tre mesi così i ragazzi potranno mettersi alla prova

Alessandro Tascari

Per i ragazzi è stato il primo approccio con un jet. Per gli insegnanti è stato il momento del coronamento di un sogno. Qualche giorno fa, all'aeroporto dell'Isola Malignani, è stato collaudato e acceso l'utilizzo del velivolo a disposizione del liceo. Il jet inglese Provost M3C. «È stata una grande soddisfazione veder realizzare un progetto nato solamente pochi mesi fa», ha confidato Mauro Fasano, direttore della sezione aeronautica del Malignani.

L'aereo è arrivato a Udine grazie a uno scambio, con la scuola milanese che ha ceduto all'associazione Volare un aeromacchio MB-326 per avere, appunto, il Provo-

st M3C. «Un velivolo che ha tutti gli impieghi aeronautici, viene compreso, avendo volato fino a pochi mesi fa. Questo per noi è molto importante, visto che i nostri aerei vengono utilizzati per finalità didattiche, per consentire ai ragazzi di esercitarsi».

È così qualche giorno fa il nuovo aereo è stato ricevuto in modo (si è trattato di una prima volta in assoluto per un aereo) a essere al Malignani, con i comandi che sono stati presi da uno specialista di Volare e da un ragazzo del secondo anno del M3C, Riccardo Porcino. Ecco il momento di quest'ultimo: «Mi è stata data l'opportunità di partecipare all'ispezione da dentro la cabina del velivolo insieme a uno



Il momento dell'accensione del Provost M3C del Malignani

dei tecnici manutenzione, e l'emozione che ho provato durante quegli istanti è stato è da poco indimenticabile. L'ispezione non ha permesso di toccare con mano gli aspetti più belli ma anche i più testi-

cosi del lavoro che viene svolto una volta terminati gli studi», ha confessato. Per la buona riuscita dell'iniziativa, il professor Fasano ha voluto ringraziare Renzo Carletti di Volare

che, il generale Maurizio Ledonchi, il vecchio pilota Andrea Carletti e quello nuovo Oliviero Barbieri: «Ovviamente un grande grazie va anche ai ragazzi, che nell'ultima settimana hanno lavorato intensamente per assemblare il velivolo», ha aggiunto. Queste le parole degli altri due ragazzi coinvolti direttamente nel lavoro di assemblaggio del Provost M3C: «È stata un'esperienza istruttiva molto utile, anche in vista del mio futuro lavorativo nel settore aeronautico», ha detto Cristiano Lotti. Per Ivan Colferari, che oltre che settimana sono state molto formative, «è stato un momento di stare a contatto con un gruppo di maestri tecnici di alto livello, da cui abbiamo appreso molte peculiarità del nostro velivolo a disposizione del Malignani».

Conclusa positivamente questa esperienza, ora il Provost M3C sarà a disposizione degli studenti ogni tre mesi, dando modo di mettere alla prova le abilità tecniche degli studenti delle classi quarte e quinte aeronautica. E nei prossimi mesi, nell'hangar del Malignani, è stato un altro velivolo, un Paggio P-106, oggi fermo in un deposito di Caserta.

Indicizzazione Robots:

SI

Sedi:

- Sede Centrale
- Sede Associata S.Giovanni al Natisone

Contenuto in:

- News

Inviato da Fasano Mauro il Dom, 18/09/2022 - 11:48

Source URL (modified on 19/09/2022 - 10:20): <https://web.malignani.ud.it/comunicazioni/news/acceso-il-motore-del-jet-provost-%C3%A8-la-prima-volta-al-malignani>